

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6865 del 29/12/2023
Oggetto	DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta IRETI SpA per l'agglomerato di SANTA MARIA DEL PIANO - LESIGNANO DE' BAGNI (APR0256) per la fognatura pubblica di TIPO UNITARIA. Adozione e Rilascio AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-7134 del 28/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventinove DICEMBRE 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

Pratica n. 3344/2021

DPR n. 59/2013 Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'agglomerato di Santa Maria del Piano (codice agglomerato APR0256) – Comune di Lesignano de' Bagni per la rete unitaria, richiesta da **Ireti SpA**

IL DIRIGENTE

Viste:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- DPR 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale";
- LR n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- DGR n. 1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- DGR n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)";
- DGR n. 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005";
- DGR n. 1795/2016 "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";
- DGR n. 201/2016 "Approvazione della Direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane"";
- DGR n. 569/2019 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";
- DGR n. 2153/2021 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";
- DGR n. 2338 del 21 dicembre 2022 "Aggiornamento dei termini previsti dalla Delibera di Giunta regionale n. 2153/2021 per l'adeguamento di alcuni degli agglomerati presenti in Regione";
- Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Visti altresì:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia-Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA.

Tenuto conto che la DGR n. 1795/2016 e la DGR n. 569/2019 all'Allegato 2, specificano che per gli impianti di pubblica utilità la domanda di AUA deve essere presentata ad ARPAE, la quale provvede anche al rilascio dell'atto;

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, presentata ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 dalla Ditta **IRETI S.P.A.** avente sede legale a Genova (GE) - Via Piacenza n. 54, relativa all'agglomerato di Santa Maria del Piano - Lesignano de' Bagni (codice agglomerato APR0256) – Comune di Lesignano de' Bagni per la rete unitaria, acquisita agli atti con protocollo n. **PG/2021/9027** del **21/01/2021 (prot. Ireti 1119 del 20/01/2021)**;

che con nota prot. Arpae n. PG/2021/29567 del 24/02/2021 è stato comunicato a IRETI S.P.A. l'avvio del procedimento;

Viste le integrazioni protocollo n. 24113 del 29/11/2021, a seguito di nota della scrivente Arpae recante protocollo n. PG/2021/29567 del 24/02/2021, trasmesse dalla Ditta e acquisite a prot. Arpae n. PG/2021/184096 del 30/11/2021; le successive integrazioni prot. n. 5008 del 17/04/2023 (prot. Arpae PG/2023/68673 del 19/04/2023) fornite a seguito di richiesta di Arpae SAC su quanto avanzato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC), acquisito a protocollo Arpae PG/2023/46383 del 15/03/2023;

Preso atto che la domanda è stata presentata con riferimento ai seguenti titoli:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per cui la Ditta risulta essere stata autorizzata da Arpae con determinazione dirigenziale DET-AMB-2019-2708 del 05/06/2019;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447

Considerato in merito alle emissioni in atmosfera

- nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta, in merito alle emissioni in atmosfera generate dall'attività svolta nell'insediamento oggetto di A.U.A. attualmente autorizzate con procedura semplificata a seguito di presentazione nel 2012 di domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale, ha fornito una dichiarazione a firma del legale rappresentante in cui si legge che "... si ritiene di considerare le medesime in deroga Ex articolo 272 comma 1 del D.Lgs 152/06 in quanto rientranti nel punto P e P bis della parte Prima dell'allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs 152/06 e si dichiara di rispettare quanto disposto dal comma 4 dell'articolo 272 del D.Lgs 152/06....";

"

Considerato:

- che l'agglomerato di "Santa Maria del Piano - Lesignano dé Bagni" risulta inserito nell'Allegato 1 "Elenco degli agglomerati esistenti" con codice **APR0256** della DGR n. 2153 del 20 dicembre 2021;

- per quanto riguarda gli aspetti pianificatori e progettuali dell'impianto di trattamento e degli scarichi in esame, si rimanda ai rispettivi provvedimenti e pareri di competenza;

- che la fognatura in oggetto non rientra nei termini della disinfezione in continuo individuati dall'AUSL;

- la nota di Arpae Direzione Tecnica con cui si invia il Database e la Cartografia degli agglomerati e impianti di depurazione presenti nella DGR 2153/2021, pervenuta in data 27/01/2022 prot PG 12876;

- che lo scarico ricade in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

- che l'impianto rientra nel "Protocollo d'Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane" (di cui Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-146 del 29/11/2022) al servizio di agglomerati di consistenza uguale o maggiore a 2.000 Abitanti Equivalenti;

- sono fatte salve altresì ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie in merito alla compatibilità idraulica e irrigua per effetto di norme sopravvenute

- la comunicazione pervenuta da parte di Ireti SpA in data 19/04/2023 prot. n. PG/2023/68673 in cui si legge *"...In riferimento alla pratica in oggetto con la presente siamo a richiedere che, viste le difficoltà riscontrate ad eseguire i sopralluoghi in loco propedeutici alla stesura delle relazioni di calcolo al fine di permettere ad ARST il rilascio del parere di compatibilità idraulica, l'applicazione del punto 5) della Deliberazione G.R.n.2153/2021 relativamente alla conclusione del procedimento Aua in corso....";*

- il punto 5 della Delibera di Giunta Regionale n. 2153/2021 con cui si delibera *"di stabilire che per le infrastrutture fognario/depurative afferenti agli Agglomerati presenti sul territorio regionale, ancorché già realizzate alla data di pubblicazione del presente atto, essendo queste funzionali allo svolgimento di un servizio pubblico essenziale non suscettibile di interruzione, laddove in fase di autorizzazione delle stesse risulti necessario condurre verifiche di carattere idraulico il cui svolgimento richieda tempi non compatibili*

con i tempi previsti dal procedimento amministrativo, nelle more dello svolgimento da parte del richiedente delle attività previste dalle Disposizioni di cui all'Allegato 2 al presente atto, ARPAE potrà comunque concludere il procedimento subordinando l'autorizzazione all'acquisizione, nel corso della durata della stessa, del parere di compatibilità idraulica rilasciato dall'Autorità idraulica competente";

Dato atto che nel corso del procedimento amministrativo, anche coerentemente alla DGR n. 569/2019 e DGR n. 2153/2021, sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- il parere favorevole di AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica recante protocollo n. 85749 del 17/12/2021, acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. PG/2021/194449 del 20/12/2021, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*
- la relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma con nota n. PG/2022/2059 del 10/01/2022, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*
- il parere favorevole del Comune di Lesignano De' Bagni prot. n. 1916 del 02/03/2022 acquisito a protocollo Arpae PG/2022/35610 del 03/03/2022, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*
- il parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) prot. n. 15942 del 15/03/2023, acquisito a protocollo Arpae PG/2023/46383 del 15/03/2023, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*
- il parere favorevole del Consorzio di Bonifica Parmense prot. 3243/2023 acquisito a protocollo Arpae PG/2023/52986 del 24/03/2023, *allegato alla presente quale parte integrante;*

Accertato che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri di istruttoria;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Parma;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Paolo Maroli, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Parma con sede in Piazza della Pace n. 1 a Parma;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs. 196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del SAC Arpae di Parma, con sede in Piazza della Pace n. 1 a Parma, e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

Dato atto che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L. n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

- 1) di assumere e rilasciare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del DPR n. 59/2013 alla ditta **"IRETI S.P.A."**, nella persona del gestore pro-tempore, e in qualità di gestore pubblico del servizio di fognatura, dell'agglomerato di Santa Maria del Piano - Lesignano de' Bagni (codice agglomerato APR0256) in comune di Lesignano De' Bagni **(PR)** che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore interessato	Titolo Ambientale
Acqua	Autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane da rete unitaria ai sensi del Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/06 smi (articoli 124 e 125)
Impatto acustico	Comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447

- 2) di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Allegato 1 – Scarico delle acque reflue urbane, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 smi
 - Allegato 2 - Comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- 3) di dare atto che ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DPR n. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente (ARPAE) almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del DPR n. 59/2013;
- 4) di dare atto che il provvedimento di AUA è rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio, concessione per lo scarico in canali di Bonifica, Concessione per occupazione suolo demaniale ecc...;
- 5) di precisare che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

- 6) di dare atto che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente settoriale in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
- 7) di trasmettere la presente determina alla Società IRETI S.P.A., all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la protezione civile (ARSTPC), al Comune di Lesignano de' Bagni, al Consorzio Bonifica P.se e all'Azienda U.S.L.;
- 8) di dare atto che la Sezione Territoriale ARPAE di Parma esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
- 9) di fare salvo:
- quanto previsto e prescritto dal Consorzio Bonifica P.se prot. 3243/2023 sopra richiamato; per la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel suddetto parere si rimanda allo stesso Consorzio di Bonifica P.se quale autorità idraulica competente;
 - che è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria e nell'impianto di trattamento;
 - le disposizioni delle vigenti normative regionali, in particolare eventuali allacci alla rete fognaria pubblica per ambiti di nuovo insediamento o interventi di riqualificazione o sostituzione urbana dovranno essere valutati e verificati come da disposizioni regionali vigenti di cui alla DGR n. 201/2016 punto 4;
 - specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
 - che l'autorità competente possa imporre il rinnovo dell'Autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del DPR n. 59/2013;
- 10) di rendere noto che:
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2022-2024 (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza") di Arpae Emilia-Romagna approvato con Delibera del Direttore Generale n. 56 del 2022;
 - ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
 - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
(Dott. Paolo Maroli)
firmato digitalmente

Assolvimento di imposta di bollo, relativa al rilascio del presente atto, con marca da bollo n. 01171649753680

Allegato 1 - Scarico di acque reflue urbane ai sensi del D.Lgs. 152/06 smi

Nella domanda ed allegata documentazione sono riportate le informazioni di seguito esposte.

Lo scarico in oggetto proviene dall'agglomerato di Santa Maria del Piano - Lesignano dè Bagni con carico nominale pari a 3002 AE. Il codice agglomerato è APR0256 come da indicato *da DGR n. 2153 del 20 dicembre 2021*

Lo scarico è costituito sia da acque reflue domestiche che da acque reflue industriali.

Dati tecnici rete fognaria e impianto di depurazione

Denominazione agglomerato:	Santa Maria del Piano - Lesignano dè Bagni
Ubicazione scarico:	Comune di Lesignano dè Bagni
Corpo idrico recettore:	Rio dei Borghi
Bacino idrografico:	Parma
tipo di fognatura:	unitaria
Impianto di trattamento:	Fanghi attivi costituito da: grigliatura fine, dissabbiatura, predenitrificazione, ossidazione-nitrificazione e sedimentazione finale
Potenzialità impianto:	3.000 A.E.
<i>Abitanti Equivalenti trattati dal depuratore:</i>	<i>3.002 A.E. costituito da 2921 A.E. di acque reflue domestiche + 81 A.E. di acque reflue industriali</i>
<i>Abitanti Equivalenti serviti dalla rete fognaria:</i>	<i>3.002 A.E. costituito da 2921 A.E. di acque reflue domestiche + 81 A.E. di acque reflue industriali</i>
Volume annuo scaricato:	10.950 mc/anno

Non sono presenti impianti di trattamento delle acque di prima pioggia, né vasche di laminazione, né prese di magra;

Denominazione fognatura: SC LB 14 - 3571015

tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Santa Maria del Piano - Lesignano de' Bagni;

ubicazione: Via Fusana di Santa Maria del Piano;

corpo idrico ricettore: Cavo Gambalone Vivo;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 1,025 l/s;

Portata massima non sfiorata: 62,82 l/s;

Portata nera media della rete fognaria: 0,342 l/s;

Coefficiente di diluizione: 183,928;

Presenza vasca di prima pioggia: No

Denominazione fognatura: SC LB 16 - 3571014

tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Santa Maria del Piano - Lesignano de' Bagni;

ubicazione: Via Martiri della Libertà di Santa Maria del Piano;

corpo idrico ricettore: Cavo Gambalone Vivo;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 6,968 l/s;

Portata massima non sfiorata: 31,8 l/s;

Portata nera media della rete fognaria: 2,323 l/s;

Coefficiente di diluizione: 13,691;

Presenza vasca di prima pioggia: No

Denominazione fognatura: SC LB 88 - 3570611

tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Santa Maria del Piano - Lesignano de' Bagni;

ubicazione: Via della bassa di Molinazzo;

corpo idrico ricettore: Torrente Parma;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 5,268 l/s;

Portata massima non sfiorata: 29,32 l/s;

Portata nera media della rete fognaria: 1,756 l/s;

Coefficiente di diluizione: 16,697;

Presenza vasca di prima pioggia: No

Denominazione fognatura: SC LB 130 - 3571270

tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Santa Maria del Piano - Lesignano de' Bagni;

ubicazione: Via Carattino di Lesignano Bagni;

corpo idrico ricettore: Canale Maggiore;

Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,282 l/s;

Portata massima non sfiorata: 23,66 l/s;

Portata nera media della rete fognaria: 0,094 l/s;

Coefficiente di diluizione: 251,579;

Presenza vasca di prima pioggia: No

Denominazione fognatura: SC LB 173 - 3571281

tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Santa Maria del Piano - Lesignano de' Bagni;

ubicazione: Via Fratelli Cervi di Lesignano Bagni;

corpo idrico ricettore: Cavo Gambalone Vivo;

*Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 1,047 l/s;
Portata massima non sfiorata: 5,53 l/s;
Portata nera media della rete fognaria: 0,349 l/s;
Coefficiente di diluizione: 15,851;
Presenza vasca di prima pioggia: No*

*Denominazione fognatura: SC LB 290 - 4898907
tipologia: Scolmatore di emergenza rete di Santa Maria del Piano - Lesignano de' Bagni;
ubicazione: Via Martiri della Libertà di Santa Maria del Piano;
corpo idrico ricettore: Canale Maggiore;
Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 9,185 l/s;
Portata massima non sfiorata: 15,3 l/s;
Portata nera media della rete fognaria: 3,062 l/s;
Coefficiente di diluizione: 5;
Presenza vasca di prima pioggia: No*

*Denominazione fognatura: SC LB 291 - 3571346
tipologia: Scolmatore by pass di testa impianto depurazione di Santa Maria del Piano - Lesignano de' Bagni;
ubicazione: Via Martiri della Libertà di Santa Maria del Piano;
corpo idrico ricettore: Cavo Gambalone Vivo;
Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 15,974 l/s;
Portata massima non sfiorata: 26,6 l/s;
Portata nera media della rete fognaria: 5,325 l/s;
Coefficiente di diluizione: 5;
Presenza vasca di prima pioggia: No*

*Denominazione fognatura: SC LB 292 - 4898910
tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Santa Maria del Piano - Lesignano de' Bagni;
ubicazione: Via Monti Vitali di Lesignano Bagni;
corpo idrico ricettore: Cavo Gambalone Vivo;
Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 5,638 l/s;
Portata massima non sfiorata: 9,5 l/s;
Portata nera media della rete fognaria: 1,879 l/s;
Coefficiente di diluizione: 5;
Presenza vasca di prima pioggia: No*

*Denominazione fognatura: SC LB 295 - 3571354
tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Santa Maria del Piano - Lesignano de' Bagni;
ubicazione: Via del depuratore di Lesignano Bagni;
corpo idrico ricettore: Cavo Gambalone Vivo;
Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 7,989 l/s;
Portata massima non sfiorata: 31,08 l/s;
Portata nera media della rete fognaria: 2,663 l/s;
Coefficiente di diluizione: 11,671;
Presenza vasca di prima pioggia: No*

Denominazione fognatura: SC LB 296 - 3571356

*tipologia: Scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete di Santa Maria del Piano - Lesignano de' Bagni;
ubicazione: Via Campi sotto il paese di Stadirano;
corpo idrico ricettore: fosso Olivetti;
Portata massima di tempo secco della rete fognaria: 17,36 l/s;
Portata massima non sfiorata: 21 l/s;
Portata nera media della rete fognaria: 3,47 l/s;
Coefficiente di diluizione: 5;
Presenza vasca di prima pioggia: No*

*Denominazione Sollevamento: Via della Parma;
Ubicazione: impianto Ex Depuratore di Mulazzano Ponte;
Potenza Installata: 40 Kw;
Dotazione pompe: n. 3;
Comando: sonda e galleggianti;
Scolmatore: presente;
Funzionamento: funziona una pompa per volta su comando della sonda piezo, in caso di guasto va con galleggianti (c'è alternanza del funzionamento delle pompe)*

*Denominazione Sollevamento: Via Monti Vitali;
Ubicazione: alla fine di via Monti Vitali;
Potenza Installata: 45 Kw;
Dotazione pompe: n. 2;
Comando: sonda e galleggianti;
Scolmatore: presente;
Funzionamento: funziona una pompa per volta su comando della sonda piezo; in caso di guasto va con galleggianti (c'è alternanza del funzionamento delle pompe)*

*Denominazione Sollevamento: Depuratore di Santa Maria del Piano;
Ubicazione: all'interno del depuratore di Santa Maria del Piano;
Potenza Installata: 10 Kw;
Dotazione pompe: n. 2;
Comando: galleggianti;
Scolmatore: presente;*

Prescrizioni

1. Titolare dello scarico provvederà a fornire, entro 20 giorni dal ricevimento della presente autorizzazione, relazione tecnica relativamente al corretto adeguamento dell'agglomerato alla luce della normativa vigente per la matrice scarichi idrici.
2. I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dalla tabella 1 e dalla tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. Parte Terza, per la categoria di agglomerato corrispondente. Nonché, ricadendo lo scarico anche in un'area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B, si dovranno rispettare anche i seguenti valori

limite più restrittivi fissati dall'art. 7 delle norme di attuazione della Variante PTCP 2008 (Allegato 4): azoto totale (compreso quello ammoniacale) ≤ 15 mgN/l e azoto ammoniacale totale ≤ 5 mg/l. Tuttavia qualora la destinazione del corpo idrico ricettore richiedesse, in futuro, di stabilire per lo scarico oggetto della presente autorizzazione limiti di emissione più restrittivi di quelli suindicati, questi verranno comunicati da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma al Titolare dello scarico destinatario del presente provvedimento.

3. Il numero, la frequenza degli autocontrolli e le procedure per l'archiviazione dei risultati dovranno essere adeguati a quanto previsto dall'allegato 5 del D.Lgs.152/06 Parte Terza e s.m.i. In particolare andranno rispettati i disposti del "Protocollo d'Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane" sopra richiamato.
4. L'impianto deve essere dotato di un sistema di disinfezione del refluo in uscita, che preferibilmente non impieghi il cloro gassoso o l'ipoclorito come agenti disinfettanti, da utilizzarsi in situazioni di emergenza sanitaria secondo le indicazioni delle autorità competenti: si dovrà assicurare il limite batteriologico da rispettare sarà: Escherichia Coli ≤ 5000 UFC / 100ml.
5. Il Titolare dello scarico dovrà dare riscontro a quanto previsto dall'art. 11 delle norme di attuazione della Variante del P.T.C.P.- 2008 della Provincia di Parma in merito ai misuratori di portata.
6. La rete fognaria e l'impianto di trattamento dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee. Il Gestore deve porre in atto azioni gestionali e di manutenzione e controllo dei sistemi fognari per contenere al minimo gli impatti dello scarico sul corpo idrico recettore, quali ad esempio pulizia delle reti, pulizia della zona di scarico e pulizia di eventuali altri manufatti a servizio della rete fognaria.
7. Deve essere tenuto un apposito Registro, allegando eventuale documentazione, da conservarsi almeno 5 anni dalla data dell'ultima annotazione, su cui riportare gli interventi di gestione, monitoraggio, manutenzione e controllo della rete fognaria e sull'impianto di trattamento, includendo eventuali imprevisti tecnici e malfunzionamenti.
8. E' fatto divieto di consentire l'allaccio di insediamenti produttivi alla rete fognaria oggetto della presente autorizzazione senza aver prima dato adeguata comunicazione ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
9. Per quanto riguarda gli allacci di insediamenti civili, non potrà essere superata la potenzialità massima della rete fognaria tenendo conto che l'eventuale collettamento di altre località o agglomerati dovrà essere preventivamente autorizzato da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
10. Il Titolare dello scarico dovrà recepire ed attuare tutti gli interventi per il mantenimento della qualità delle acque superficiali del corpo recettore dello scarico dell'impianto, impegnandosi a garantire la presenza di manufatti/impianti accessori (quali generatori di corrente) e/o provvisori nel caso si presentino fenomeni di emergenza sul carico in ingresso/uscita all'impianto di trattamento.
11. Lo scarico deve essere reso accessibile per il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità competente per il controllo nel punto assunto per la misurazione e devono essere garantiti l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza (nel rispetto della metodologia IRSA).
12. Deve essere effettuata operazione periodica di pulizia e manutenzione in prossimità del punto di scarico nel corpo idrico recettore; tale punto di scarico deve essere mantenuto sgombro al fine di

evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque. L'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non deve creare problemi di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.

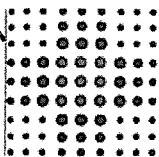
13. In caso si verifichino imprevisti, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o all'impianto di trattamento (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi e/o ingressi anomali), dovrà esserne data immediata comunicazione all'ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma, al Comune di Lesignano dé Bagni e altresì ad AUSL, e dovranno essere indicate le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino della normalità. Dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime
14. Qualsiasi rifiuto proveniente dall'attività di fognatura e impianto di trattamento e/o da sua manutenzione/pulizia dovrà essere gestito nel rispetto della normativa di settore vigente e la documentazione comprovante l'avvenuta corretta gestione dovrà essere tenuta a disposizione delle Autorità di controllo.
15. Eventuali modifiche, rispetto a quanto agli atti del presente procedimento di AUA, devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR n. 59/2013, e conformemente alle vigenti disposizioni di settore nazionali e regionali.
16. Gli scolmatori di piena dovranno attivarsi solo in seguito a eventi meteorici. L'attivazione di tali scolmatori in caso di emergenza dovrà essere comunicata ad Arpae
17. Gli scolmatori di piena lungo la rete fognaria ai sensi della DGR n. 286/2005 dovranno attivarsi in seguito a eventi meteorici che determinino una portata di sfioro pari almeno a 3 volte la portata nera media.
18. Lo scolmatore di testa impianto dovrà attivarsi in seguito ad eventi meteorici che determinano una portata di sfioro non inferiore a 2 : 4 volte la portata nera media. L'attivazione di tale scolmatore in caso di emergenza dovrà essere comunicata ad Arpae
19. Gli scolmatori dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza ed essere accessibili per la manutenzione e gli eventuali controlli.
20. Devono essere garantiti adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, ai manufatti scolmatori, al fine di evitare depositi e ostruzioni di materiali vari. I fanghi raccolti nelle suddette operazioni dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato; i documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati a disposizione degli organi di vigilanza.
21. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nei corpi idrici recettori onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste.
22. In applicazione del punto 5 della DGR 2153/2021, così come richiesto da nota di IRETI SpA del 17/04/2023 sopra richiamata, entro 12 mesi dal ricevimento della presente, dovrà essere inviata ad Arpae SAC di Parma e all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile la documentazione integrativa richiesta e indicata nel parere dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile del 15/03/2023; conseguentemente, nei successivi 60 giorni, l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dovrà fornire il suo parere di competenza, così come previsto dalla normativa vigente.

Si ricorda che:

- ☐ *l'accettazione dei reflui in rete fognaria dovrà sempre e comunque rispettare le caratteristiche stabilite dal regolamento di fognatura adeguato ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;*
- ☐ *devono essere rispettate le disposizioni concernenti la disciplina prevista dall'art. 94 del D.Lgs. 152/06;*
- ☐ *lo scarico dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico del corpo idrico recettore.*

Allegato 2 - Comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Lesignano De' Bagni prot. n. 1916 del 02/03/2022, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

prot PG 186449
del 20/12/21

prot 85769
del 17/12/21

Agenzia Regionale Per La
Prevenzione, L'Ambiente E L'Energia
Dell'Emilia Romagna - Sezione
Provinciale Di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: DPR 59/2013 e smi - Istanza di AUA - Ditta IRETI SPA per l'agglomerato di S.Maria del Piano (APR0265) del Comune di Lesignano de' Bagni

Vista la domanda di parere inoltrata a questa AUSL in data 07.12.2021 prot. n°83200 relativa all'impianto di depurazione di acque reflue urbane "Santa Maria del Piano" sito in Comune di Lesignano de' Bagni,

esaminata la documentazione tecnica allegata e valutato che:

- l'impianto, della potenzialità di 3000 AE, riceve i reflui della fognatura mista prevalentemente di origine civile degli agglomerati di Lesignano Bagni e Santa Maria del Piano;
- l'impianto è costituito da ingresso fognatura, sollevamento con 4 pompe sommerse, rotostaccatura (grigliatura fine), dissabbiatura, ripartizione di portata, pre-denitrificazione con selettore anaerobico, ossidazione-nitrificazione, sedimentazione finale e scarico dell'acqua depurata nel Rio dei Borghi bacino del Torrente Parma con possibilità di dosare reagenti per la disinfezione nella vasca di contatto;
- i fanghi in esubero, trattati come rifiuti, vengono rimossi periodicamente e trasportati mediante mezzi autospurgo autorizzati;
- il sito si trova in area di Classe III così come definita nel documento di Zonizzazione Acustica del Comune di Lesignano Bagni, nella Relazione relativa al Monitoraggio Acustico si attesta il rispetto dei limiti assoluti di immissione diurni e notturni ai confini rappresentativi dell'impianto e dei limiti differenziali diurni e notturni al ricettore abitativo più vicino (circa 140 m);

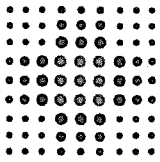
si esprime, per quanto di competenza, parere igienico-sanitario favorevole all'istanza in oggetto.

Osservato inoltre che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale in corso, si ricorda tuttavia che:

le operazioni previste nel piano di manutenzione programmata per mantenerne la perfetta efficienza dovranno essere effettuate con frequenza e con modalità atte a minimizzare il più possibile eventuali disagi derivanti dalle emissioni odorigene.

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Si chiede inoltre di valutare la possibilità di inserire una barriera di alberature sempreverdi per minimizzare ulteriormente le eventuali problematiche sopra evidenziate.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

prot PG 2059
del 10/01/22

Rif. Prot. 187577/2021 del 6/12/2021
Sinadoc n. 3344/2021

Inviata via PEC

Spett.le Sac Parma
Struttura Autorizzazione Concessioni

OGGETTO :Richiesta di AUA, IRETI SPA allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali ai sensi del DPR 59/2013 e smi per l'impianto di Santa Maria del Piano in Comune di Lesignano de Bagni (cod. APR0256). Relazione tecnica

Vista la documentazione relativa alla domanda di AUA presentata per la richiesta di autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione di Santa Maria del Piano.

L'area di intervento è situata presso Santa Maria del Piano, in un'area pianeggiante. La fognatura mista è prevalentemente di origine civile.

Non interferisce con le zone appartenenti alla Rete Natura 2000.

Dalla cartografia si evince che sono presenti alcune abitazioni a una distanza inferiore a 100 metri dall'impianto di depurazione, tale situazione è preesistente al subentro del Gestore nella gestione avvenuta nel 2016.

Sono presenti punti di captazione e/o derivazione di acqua ad uso idropotabile, entro una fascia di 200 metri di raggio dallo scarico, tale situazione è preesistente al subentro del Gestore nella gestione avvenuta nel 2016.

Matrice ACQUA

L'impianto di depurazione delle acque reflue urbane è situato nel Comune di Lesignano de Bagni (PR) la potenzialità nominale dell'impianto è di 3000 AE.

L'agglomerato di Santa Maria del Piano è costituito dai seguenti componenti:

- Località Santa Maria del Piano: 1238 AE residenti- di cui 1238AE serviti e trattati da rete fognaria-, 17 AE produttivi;
- Località Lesignano de Bagni: 1683 AE residenti- di cui 1683AE serviti e trattati da rete fognaria-, 9 AE produttivi.

In totale 2921 AE Residenti serviti e depurati, 26 AE produttivi.

L'impianto di depurazione è a rete unitaria. Lo scarico terminale è costituito da acque reflue urbane depurate che recapitano nel corpo idrico recettore Rio dei Borghi, indi nel Torrente Parma.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Sono presenti i seguenti manufatti scolmatori:

- **SCLB14_3571015**, scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete, recapitante nel Cavo Gambalone vivo, nel Comune di Lesignano de Bagni. Serve 155 AE residenti. Sottende la rete fognaria di S. Maria Est;
- **SCLB16_3571014**, scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete, recapitante nel Cavo Gambalone vivo, nel Comune di Lesignano de Bagni. Serve 853 AE residenti. Sottende la rete fognaria di S. Maria Centro;
- **SCLB88_3570611**, scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete, recapitante nel Torrente Parma. Serve 949 AE residenti. Sottende la rete fognaria di Bassa e riceve inoltre la portata idraulica di SCLB130;
- **SCLB130_3571270**, scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete, recapitante nel Canale Maggiore Serve 56 AE residenti. Sottende la rete fognaria di Lesignano via V. del Sangue;
- **SCLB290_4898907**, scolmatore d'emergenza,recapitante nel Canale Maggiore. Serve 1234 AE residenti. Sottende la rete fognaria di Castelletto e riceve inoltre la portata idraulica dell'impianto di sollevamento n.292;
- **SCLB173_3571281**, scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete, recapitante nel Cavo Gambalone vivo, nel Comune di Lesignano de Bagni. Serve 167 AE residenti. Sottende la rete fognaria di Lesignano via Sette Fratelli Cervi;
- **SCLB291_3571346**, scolmatore by pass di testa all'impianto di depurazione di S. Maria del Piano. Serve 2921 AE residenti e 26 AE produttivi. Recapita nel Cavo Gambalone vivo, nel Comune di Lesignano de Bagni. Riceve la portata idraulica di SCLB16 e SCLB14 e dell'impianto di sollevamento n.290;
- **SCLB292_489810**, scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete, recapitante nel Cavo Gambalone vivo. Serve 1021 AE residenti. Sottende la rete fognaria di Monti Vitali e Molinazzo e riceve inoltre la portata idraulica massima dello scolmatore SCLB88;
- **SCLB295_3571354**, scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete, recapitante nel Cavo Gambalone vivo. Serve 1245 AE residenti. Sottende la rete fognaria di Lesignano Centro e riceve inoltre la portata idraulica massima dello scolmatore SC_LB173;
- **SC_LB296_3571356**, scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete, recapitante nel fosso Olivetti. Serve 191 AE residenti. Sottende la rete fognaria di Stadirano.

Nell'agglomerato in oggetto non vi è presenza di prese di Magra, vasche di laminazione o vasche di prima pioggia .

La linea acque è costituita da:

- 1)ingresso fognatura;
- 2) sollevamento primario con n. 4 pompe sommerse;
- 3) grigliatura fine eseguita con rotostaccio-;
- 4) dissabbiatura aerata;
- 5) disoleatura;
- 6) pre -denitrificazione;
- 7)ossidazione-nitrificazione;
- 8)sedimentazione secondaria.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125| tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

La linea fanghi è costituita da una vasca di ispessimento statico per l'accumulo e l'ispessimento dei fanghi di primo supero.

I fanghi prodotti ammontano a 3000 tonn/anno.

Visto il D.lgs.152/2006 e s.m.i.

Vista la DGR. n.1053/2003

Vista la DGR n.286/2005

Vista la DET-AMB-2021/5090

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i reflui immessi in acque superficiali dovranno risultare conformi ai limiti di accettabilità indicati nella Tabella 3, allegato 5 al D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
2. il monitoraggio dei parametri in entrata ed in uscita, gli autocontrolli ed i controlli da parte dell'Ente Gestore per Arpae dovranno rispettare le cadenze dettate dal Protocollo di Intesa Regionale ed i dati di propria competenza inserite nel programma ARU;
3. l'impianto dovrà rispettare i limiti previsti per azoto totale e ammoniacale dalle norme del PTCP della -provincia di Parma, variante approvata con delibera del Consiglio Provinciale n.118 del 22/12/2008. I limiti qualitativi per i parametri azotati sono ridefiniti nel seguente modo: azoto totale (compreso quello ammoniacale), minore o uguale di 15 mgN/l e azoto ammoniacale totale, minore o uguale di 5mgN/l.;
4. la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli organi di controllo, un apposito registro indicante ogni singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico. In particolare il gestore dovrà indicare direttamente nel registro in modo chiaro e dettagliato tutte le operazioni effettuate di gestione, monitoraggio e manutenzione(ordinaria , periodica e/o straordinaria) sulla rete fognaria e sull'impianto di trattamento. Inoltre predetto registro dovrà contenere copia dell'attestato di trasporto, consegna e smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti;
5. l'allontanamento dei fanghi prodotti nell'impianto di depurazione dovrà essere effettuata da ditte autorizzate nel rispetto delle disposizioni contenute nella parte IV^a del D.Lgs 152/2006.

Distinti saluti.

Il tecnico
Brunella Miano

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | **PEC aoopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI
USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Edilizia – Urbanistica – Ambiente - SUAP

Piazza G. Marconi, 1
43037 Lesignano de' Bagni (PR)
Cod. Fisc. e Part. IVA 00167930346
Tel. 0521 850214 - fax 0521 850845
Mail: l.schianchi@comune.lesignano-debagni.pr.it



Prot. n. 1916

Lesignano de' Bagni, 9-3-2022

Spett.

A.R.P.A.E. SAC
Piazzale della Pace 1
PEC aooopr@cert.arpa.emr.it

e, p.c. Allo S.U.A.P.
Comune di Lesignano de' Bagni

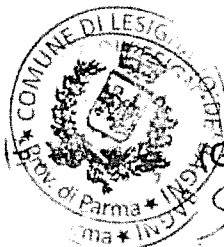
Oggetto: D.P.R. n°59/2013 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Parere di conformità per matrice: "impatto acustico" ed "emissioni in atmosfera",
IRETI S.p.a. per l'agglomerato di S. Maria del Piano (APR0265).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la richiesta di parere per l'AUA della ditta IRETI S.p.a. per l'agglomerato di S. Maria del Piano (APR0265) pervenuta a codesto SUAP da parte di ARPAE in data 9/12/2021 con prot. n. 10275;

VISTA la scheda settoriale relativa alla matrice: EMISSIONI IN ATMOSFERA, in considerazione che l'immobile ricade in zona "Impianti ed attrezzature tecnologiche e relative fasce di rispetto", si comunica che NULLA OSTA al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale per la sezione settoriale matrice emissioni in atmosfera.

VISTA la scheda settoriale relativa alla matrice: IMPATTO ACUSTICO e suoi allegati dove si dichiara il rispetto dei limiti previsti dalla zac vigente si comunica che NULLA OSTA al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale per la sezione settoriale matrice rumore.



Responsabile del Settore
Uso e Assetto del Territorio
(GEOM. ANTONELLA VESCOVI)

[Handwritten signature of Antonella Vescovi]



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA
UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PARMA
USTPC - PR
RESPONSABILE ING. GABRIELE BERTOZZI

All'ARPAE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
P.le della Pace, 1
43123 PARMA PR
aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: informazioni minime essenziali per il rilascio del parere di competenza ex R.D. n. 523/1904 e D.G.R. n. 2153/2021 sul procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale – DPR 59/2013 e s.m.i. per l'agglomerato di S. Maria del Piano (APR0265) del Comune di Lesignano de' Bagni (PR). (Vs. Rif. Sinadoc 2021/3344)

Il Responsabile dell'Ufficio Territoriale,

in riferimento alla richiesta di parere di competenza sulla domanda di AUA inerente agli scarichi di acque reflue urbane dell'agglomerato di S. Maria del Piano (APR0265) del Comune di Lesignano de' Bagni (PR);

VISTO il T.U. R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 2153/2021 ed in particolare l'Allegato 2 *Disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti*;

VISTA la documentazione trasmessa da IRETI;

COMUNICA che si ritiene la documentazione trasmessa carente di informazioni essenziali per poter procedere al rilascio di un parere idraulico ai sensi della D.G.R. n. 2153/2021.

In particolare, considerato che la maggior parte degli scarichi di rete esistenti (di alleggerimento, di emergenza e di testa impianto) recapitano su corsi d'acqua demaniali, risulta indispensabile acquisire una relazione di compatibilità idraulica, in cui sia esplicitata la valutazione della portata scaricata in relazione al sistema di raccolta esistente (acque nere e apporti di acque meteoriche, calcolati in termini di piogge intense), con livello di dettaglio adeguato alla complessità delle opere, all'importanza del corpo idrico recettore ed al grado di interferenza fra gli scolmatori della rete immissaria ed il recettore finale.

I tecnici dello scrivente Ufficio restano a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti nell'ottica della reciproca collaborazione.

Distinti saluti

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

SL/AP

Strada Garibaldi 75 tel. 0521.788711-714-710
43121 PARMA

Email: stpc.parma@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it



prot 3243/2023

Spettabile
ARPAE
PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: (COD. CBP 64-2023) DPR 59/2013 e smi - Istanza di AUA - Ditta IRETI SPA per l'agglomerato di S. Maria del Piano (APR0265) del Comune di Lesignano de' Bagni - Rif. Sinadoc 2021/3344

Con riferimento alla Vostra richiesta prot. n. 9840 in data 13/12/2021, valutata la documentazione allegata e gli elaborati, si evidenzia che il depuratore convoglia nella rete di acque superficiali naturale (Rio Borgo) non consortile. Da opportuni accertamenti è emerso che le acque possono essere parzialmente deviate nel Canale Maggiore, attualmente in gestione al consorzio privato Società del Canale Maggiore, e solo dopo un tragitto di 1 km circa confluiscono nel Rio delle Fontane, in gestione allo scrivente. Prendendo atto di quanto sopraindicato, considerata l'attuale scarsa interferenza con la rete consortile, **nulla osta** al rilascio del provvedimento autorizzativo in oggetto.

Distinti saluti.

Il Direttore
Ing. Fabrizio Useni

P.A. Arduini Luigi
Ing. Elisa Trombi
Ufficio Ambiente, Irrigazione, Concessioni e Patrimonio
Email larduini@bonifica.pr.it
Pec concessioni@pec.bonifica.pr.it
Tel 0521381315-3346865487

Via Emilio Lepido, 70/1A 43123 PARMA tel. 0521-381311 fax 0521-381309

www.bonifica.pr.it C.F. 92025940344

PEC: protocollo@pec.bonifica.pr.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.